

D.g.r. 1 ottobre 2018 - n. XI/601

**Contributo regionale di solidarietà 2018 - riparto delle risorse e linee guida per l'accesso al contributo, in attuazione alla l.r. n. 16/2016**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi» e in particolare:
  - l'art. 25 comma 2: «la Regione concorre, insieme ai comuni e alle ALER, a sostenere l'accesso ai servizi abitativi pubblici dei nuclei familiari in condizioni di indigenza di cui all'articolo 23, comma 3, attraverso un contributo regionale di solidarietà per il nucleo familiare, a carattere temporaneo, che sostiene il pagamento del canone e dei servizi a rimborso nell'ambito dei programmi volti al recupero dell'autonomia economica e sociale»;
  - l'art. 25 comma 3: «al fine di sostenere gli assegnatari dei servizi abitativi pubblici (SAP) in comprovate difficoltà economiche di carattere transitorio, istituisce un contributo regionale di solidarietà, a carattere temporaneo, che copre il pagamento dei servizi a rimborso e, nei casi e modi previsti dal regolamento regionale, integra la differenza tra canone applicato e canone minimo per la prestazione del servizio»;
  - l'art. 43 «Disposizioni transitorie e finali» comma 11 secondo cui in fase di prima applicazione per gli anni 2016, 2017 e 2018 le condizioni di accesso, la misura e la durata del contributo regionale sono definiti con provvedimento della Giunta regionale»;
- la d.g.r.n. 5448 del 25 luglio 2016, che approva le condizioni e le modalità di accesso al contributo regionale di solidarietà 2016 nonché il quadro delle risorse finanziarie, pari a complessivi euro 11.200.000,00;
- la d.g.r. n. 5802 del 18 novembre 2016, «Determinazioni in ordine al contributo regionale di solidarietà 2016 agli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in comprovate difficoltà economiche di carattere transitorio approvato con d.g.r. n. 5448 del 25 luglio 2016»;
- la d.g.r. n. 6755 del 21 giugno 2017 «Criteri di riparto per il contributo regionale di solidarietà 2017 agli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in comprovate difficoltà economiche di carattere transitorio» che ha stanziato € 20.996.400,00;
- la d.g.r. n. 7257 del 21 ottobre 2017 «Contributo regionale di solidarietà 2017 - modifiche all'allegato A della d.g.r. n. 6755 del 21 giugno 2017 e riparto di ulteriori risorse pari a € 820.000»;
- la l.r.n. 12 del 10 agosto 2018 «Assessment al bilancio 2018-2020» con la quale sono state stanziati e assettati per l'esercizio in corso € 25.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 12.06.104.11293 che presenta la necessaria disponibilità;

Richiamato il d.d.s. 1925 del 14 febbraio 2018 con il quale si è avviata la ricognizione del fabbisogno degli enti proprietari per ripartire le sopracitate risorse regionali 2018;

Considerato che:

- Il fabbisogno degli enti proprietari (Aler e comuni), propedeutico al riparto delle risorse, è stato determinato fissando come parametro di riferimento un coefficiente di sopportabilità della locazione sociale che tiene conto dei seguenti elementi:
  - spesa per la locazione sociale, data dalla somma del canone di locazione e dei servizi comuni reversibili;
  - indice di sopportabilità, quale rapporto tra la spesa della locazione sociale e il valore ISE-ERP del singolo nucleo familiare;
  - soglie di sopportabilità variabili in funzione dell'area ISEE-ERP di appartenenza dei nuclei familiari;
- per il riparto delle risorse sono stati presi in esame solo gli enti proprietari che hanno certificato l'Anagrafe Utente e Patrimonio entro i termini fissati dal sopracitato decreto dirigenziale;

Visto il quadro di riparto delle risorse regionali, di cui all'Allegato B e all'Allegato B1 parte integrante del presente provvedimento, complessivamente pari a € 24.955.200,00, determinato sulla base del peso complessivo dei coefficienti di sopportabilità applicato ai singoli nuclei familiari di ogni ente proprietario - Allegato B - e sulla base delle quote di risorse pari al contributo 2017, al fine di completare la sperimentazione avviata nel 2016, per gli enti di cui all'Allegato B1;

Ritenuto opportuno, rispetto agli anni di sperimentazione 2016 e 2017 e secondo le modalità stabilite nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento:

1. ridefinire i requisiti di accesso al contributo regionale di solidarietà, come di seguito esplicitato:
  - essere assegnatari degli alloggi SAP di proprietà dei comuni e delle ALER;
  - appartenere alle aree della Protezione e dell'Accesso;
  - possedere un periodo minimo di permanenza nei servizi abitativi pubblici individuabile in 12 mesi, decorrenti dalla data di stipula del contratto di locazione sociale;
2. ridefinire l'entità del contributo in un importo variabile in funzione dei valori di ISEE del nucleo familiare assegnatario;
3. riconoscere ai nuclei in condizione di indigenza, assegnatari degli alloggi ai sensi della d.g.r. 7316/2017, il contributo regionale di solidarietà per l'anno 2018 per la copertura dei costi della locazione sociale così come definito nel sopracitato Allegato A;
4. riconfermare, anche per la sperimentazione 2018, e ai soli nuclei familiari di cui al comma 3 dell'art. 25, il regime di condizionalità cui subordinare l'assegnazione del contributo da attuare attraverso la stipula di un Patto di servizio, di cui all'Allegato C parte integrante del presente provvedimento, tra l'ente proprietario e l'assegnatario;

Visto l'Allegato A «Linee guida per l'accesso al contributo regionale di solidarietà in attuazione all'art. 25 della l.r. n. 16/2016» parte integrante del presente provvedimento che disciplina le condizioni e le modalità di accesso del contributo regionale di solidarietà 2018;

Dato atto che il presente provvedimento è stato condiviso con Anci Lombardia;

Preso atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Vista la l.r. 34/1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione», nonché il Regolamento di contabilità della Giunta Regionale n. 1 del 2 aprile 2001;

Vista la l.r. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Preso atto delle premesse sopra riportate;

All'unanimità dei voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. di approvare le «Linee guida per l'accesso al contributo regionale di solidarietà in attuazione all'art. 25 della l.r. n. 16/2016» di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare il quadro di riparto del contributo regionale di solidarietà 2018 di cui all'Allegato B e all'Allegato B1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, complessivamente pari a € 24.955.200,00 la cui copertura è a valere sul capitolo di spesa 12.06.104.11293 del bilancio regionale per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità;

3. di approvare lo schema di Patto di servizio contenente gli elementi minimi necessari per la concessione del contributo regionale di solidarietà, di cui all'Allegato C del presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

4. di demandare al Dirigente della Struttura Sviluppo a livello territoriale di politiche di Welfare abitativo e sociale l'assunzione di tutti gli atti conseguenti all'adozione della presente deliberazione nonché gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito direzionale e sul portale [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

Allegato A

**LINEE GUIDA PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ IN ATTUAZIONE ALL'ART. 25 DELLA L.R. N. 16/2016****Premessa**

L'art. 25 della l.r. 16/2016 *Sostenibilità dei servizi abitativi pubblici* disciplina due misure di sostegno destinate ai nuclei familiari in condizione di difficoltà economica e in particolare:

- ai nuclei familiari indigenti, cioè coloro che si trovano in una condizione di povertà assoluta e di grave deprivazione materiale, che accedono ai servizi abitativi pubblici (di seguito SAP) (comma 2);
- ai nuclei familiari già assegnatari di SAP che si trovano in una condizione di comprovata difficoltà economica di carattere transitorio (comma 3).

In attuazione al disposto normativo della l.r. 16/2016, per definire una più compiuta ed organica disciplina regolamentare, è stata avviata una sperimentazione con risorse regionali negli esercizi 2016 (11,2 Mln €) e 2017 (20,9 Mln €). Tale sperimentazione si conclude con il presente provvedimento che mette a disposizione 25 Mln € per l'esercizio 2018.

**1. Caratteristiche del contributo regionale di solidarietà**

Il contributo regionale di solidarietà è diretto ai nuclei familiari di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 25 che si trovano in condizioni economiche tali da non consentire di sostenere i costi della locazione sociale, dati dalla somma del canone applicato e delle spese per i servizi comuni a rimborso.

**1.1 Contributo diretto ai nuclei familiari in condizione di indigenza (comma 2)**

Il contributo regionale di solidarietà è diretto ai nuclei indigenti che hanno ricevuto l'assegnazione di un alloggio SAP ai sensi della d.g.r. 7316/2017 "Individuazione degli ambiti territoriali e delle modalità per la sperimentazione di cui all'art. 27 del regolamento regionale n. 4 del 4 agosto 2017".

La condizione di indigenza dei nuclei familiari, ai sensi dell'art. 13 del r.r. 4/2017, si presenta quando il valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) risulta pari o inferiore a 3.000 € e quando i servizi sociali del comune di residenza, a seguito di valutazione delle condizioni personali, familiari e lavorative, attestano che le predette condizioni sono tali da non consentire di soddisfare autonomamente i bisogni primari del nucleo stesso.

**1.2 Contributo diretto ai nuclei familiari in comprovate difficoltà economiche (comma 3)**

Il contributo regionale di solidarietà è diretto ai nuclei familiari già assegnatari di SAP che si trovano in una condizione di comprovata difficoltà economica tale da non consentire di sostenere i costi della locazione sociale. Tale condizione, che si manifesta generalmente in presenza di una riduzione della capacità reddituale, compromette in tutto o anche solo in parte il pagamento della locazione sociale.

Attualmente l'impianto normativo prevede solo per il canone di locazione la commisurazione alla condizione economica del nucleo familiare (art. 31 della l.r. 27/2009). Al contrario, le spese per i servizi comuni a rimborso (rappresentate dalle spese relative al servizio di pulizia, al funzionamento e all'ordinaria manutenzione dell'ascensore, alla fornitura dell'acqua, della energia elettrica, del riscaldamento e del condizionamento

dell'aria, dallo spurgo delle fognature, dei pozzi neri nonché alla fornitura di altri servizi comuni) sono ripartite tra gli inquilini in base a criteri meramente quantitativi che non tengono conto della capacità economica del nucleo familiare.

Pertanto, quanto più incidono le spese per i servizi comuni sul reddito familiare complessivamente disponibile, tanto più la locazione sociale può diventare insostenibile e, conseguentemente, aumentare il rischio di morosità.

Un elemento che caratterizza il contributo ai sensi dell'art. 25 comma 3 è il carattere transitorio della difficoltà economica del nucleo familiare. Con il presente provvedimento si conviene che la natura transitoria della difficoltà economica debba essere verificata valutando l'effetto combinato della sopportabilità della locazione sociale del nucleo familiare e della natura emergente della morosità determinata da un importo contenuto e complessivamente non superiore a 8.000 €. Tale importo è stato stimato calcolando il valore medio dei costi della locazione sociale su quattro annualità.

Si evidenzia, infine, il carattere temporaneo del contributo regionale di solidarietà, in quanto la finalità ultima della misura regionale è il recupero dell'autonomia economica del nucleo familiare. Pertanto, la misura di sostegno economico deve essere sempre associata a una collaborazione attiva del beneficiario e a una serie di iniziative utili a superare la condizione di difficoltà. Uno scambio che trova espressione nel "Patto di servizio" – condizionalità - la cui sottoscrizione tra ente proprietario e assegnatario costituisce la condizione per beneficiare del contributo.

## **2. Entità e finalità del contributo regionale di solidarietà**

L'entità del contributo è stabilita in un importo massimo variabile in funzione dei valori di ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare assegnatario e sulla base degli importi delle risorse regionali assegnate agli Enti proprietari.

In particolare è stabilito:

- A. un contributo massimo pari a 2.000 € per i nuclei assegnatari in condizioni di indigenza di cui al precedente paragrafo 1.1;

Il contributo è finalizzato alla copertura dei costi della locazione sociale (canone applicato e servizi comuni a rimborso) per un periodo non superiore ai 12 mesi e fino ad un importo massimo di 2.000 €;

- B. un contributo massimo, per i nuclei familiari già assegnatari di SAP che si trovano in una condizione di comprovata difficoltà economica di cui al paragrafo 1.2., pari a:
- 2.500 € per i nuclei familiari con un ISEE da zero a 7.000 €
  - 2.000 € per i nuclei familiari con un ISEE da 7.001 € a 9.000 €
  - 1.500 € per i nuclei familiari con un ISEE da 9.001 € a 15.000 €.

Il contributo è finalizzato:

- B.1. in primo ordine alla copertura delle spese dei servizi comuni a rimborso dell'anno 2018, comprese le bollette di conguaglio dei servizi emesse nel 2018;
- B.2. in secondo ordine, e fino al raggiungimento del valore massimo fissato per le fasce ISEE, come credito per la locazione sociale del nucleo familiare, compresa la copertura del debito pregresso, secondo modalità che saranno definite dal Nucleo di valutazione istituito a supporto del responsabile del procedimento.

### 3. Il modello di riparto delle risorse: il coefficiente di sopportabilità della locazione sociale

Il fabbisogno degli enti proprietari per l'anno 2018 è stato determinato fissando come parametro di riferimento un indicatore di sopportabilità della locazione, che misura l'incidenza della spesa complessiva della locazione sociale sul reddito dei singoli nuclei familiari.

Le risorse regionali per il 2018 sono state ripartite sulla base di un coefficiente, che tiene conto dei seguenti elementi:

- spesa per la locazione sociale, data dalla somma del canone di locazione e dei servizi comuni a rimborso
- indicatore di sopportabilità, quale rapporto tra la spesa della locazione sociale e il valore ISE-ERP del nucleo familiare
- soglie di sopportabilità individuate in funzione delle aree di appartenenza dei nuclei;

Con decreto n. 1925 del 14 febbraio 2018 è stato avviato il procedimento di ricognizione del fabbisogno degli enti. In particolare, per la determinazione della spesa della locazione sociale, sono stati estratti ed esaminati i seguenti dati dei nuclei familiari dalla Piattaforma regionale dell'Utenza e del Patrimonio:

- valore ISEE-ERP
- numero componenti del nucleo familiare
- canone applicato
- spesa per i servizi comuni rimborso (laddove disponibili)
- classe di appartenenza

Dai dati, è emerso che il parametro della spesa per i servizi comuni a rimborso presenta un indice di variabilità particolarmente mutevole in specifiche aree territoriali della Lombardia; tale aspetto è essenzialmente dovuto all'entità e alla tipologia dei servizi comuni offerti dall'ente proprietario (a titolo di esempio la tipologia del riscaldamento dell'alloggio, la gestione del verde, la presenza dei custodi e di altri specifici servizi connessi alla locazione dell'alloggio sociale).

Pertanto, per non discriminare i nuclei assegnatari che pagano le utenze direttamente ai gestori dei servizi, rispetto ai nuclei assegnatari che rimborsano le spese per i servizi comuni agli Enti proprietari, si è attribuito un unico importo, pari a 1.090 €/annui per ciascun nucleo.

L'importo di 1.090€/annuo deriva dal calcolo della media regionale degli acconti per le spese dei servizi comuni bollettate dagli enti (Comuni e Aler) ad aprile 2018.

L'indice di sopportabilità applicato ad ogni singolo nucleo familiare assegnatario è definito dalla seguente formula:

$$\text{Indice di sopportabilità} = \frac{\text{canone di locazione annuale} + 1.090\text{€}}{\text{reddito (ISE - ERP)}} < \text{soglia (20,25,30\% \dots)}$$

Le risorse regionali sono state ripartite sulla base del peso complessivo degli indici di sopportabilità applicati ai singoli nuclei familiari, tra i soli enti proprietari che hanno provveduto a certificare, nei termini stabiliti dal sopracitato decreto dirigenziale, l'Anagrafe regionale dell'Utenza e del Patrimonio (Allegato B).

In particolare, si evidenzia che agli Enti che, a seguito dell'applicazione del coefficiente di sopportabilità risultano essere beneficiari di un importo inferiore a 2.000 €, è stato comunque riconosciuto un contributo regionale pari a 2.000 €.

Inoltre è stata assegnata una quota di risorse pari al contributo 2017 agli enti indicati nell'Allegato B1 al fine di completare la sperimentazione avviata nel 2016.

Complessivamente l'utenza analizzata è stata di circa 130.000 nuclei familiari, gli enti proprietari ammessi a riparto risultano pari a 752 comuni e 5 ALER.

#### **4. Trasferimento delle risorse regionali e utilizzo delle risorse residue**

Le risorse regionali sono trasferite agli enti proprietari entro 60 giorni dall'approvazione del presente provvedimento.

Per gli Enti proprietari beneficiari del contributo regionale di cui alle d.g.r. 6755/2017 e 7257/2017, l'erogazione della quota è subordinata alla trasmissione della rendicontazione, il cui adempimento è condizione necessaria per il trasferimento delle risorse per l'anno 2018. Al fine di consentire agli enti proprietari di completare la formalizzazione delle procedure di rendicontazione si riterranno valide le rendicontazioni trasmesse entro il 15 ottobre 2018.

Gli Enti di cui all'allegato B1, ai quali è stata assegnata una quota di risorse al fine di completare la sperimentazione della misura, dovranno provvedere, entro il 31 ottobre 2018, alla certificazione dei dati nell'Anagrafe regionale dell'Utenza e del Patrimonio; in assenza di certificazione non saranno trasferite le risorse 2018.

A fronte delle risorse che si renderanno eventualmente disponibili, a seguito della mancata attuazione delle disposizioni soprariportate, con decreto dirigenziale si procederà alla ripartizione delle medesime a favore degli Enti, tenendo conto degli esiti della rendicontazione del 2017 e in termini di raggiungimento di specifiche soglie di spesa delle risorse.

Le risorse residue a valere sulle ripartizioni 2016 e 2017 trasferite agli enti proprietari e non assegnate ai nuclei familiari sono da utilizzare sulla base dei criteri stabiliti dal presente provvedimento.

Le eventuali economie derivanti dall'assegnazione dei contributi regionali di solidarietà da parte degli enti proprietari ai sensi del presente provvedimento rimangono nelle disponibilità degli enti medesimi che le utilizzano per le future nuove assegnazioni ai sensi del Regolamento regionale di cui all'art. 25 della l.r. 16/2016.

Ai fini del trasferimento delle risorse regionali, le ALER utilizzano il conto corrente bancario, istituito con le precedenti misure, denominato "Contributo regionale di solidarietà ai sensi dell'art. 25 della legge regionale n. 16/2016".

Il presente provvedimento, a seguito dell'approvazione in Giunta regionale, sarà pubblicato sul B.U.R.L.

## 5. Condizioni per accedere al contributo regionale di solidarietà

I nuclei familiari beneficiari del contributo regionale di solidarietà dovranno possedere i seguenti requisiti alla data dell'approvazione del presente provvedimento:

- a) essere assegnatari degli alloggi SAP di proprietà dei comuni e delle Aler destinatari delle risorse regionali;
- b) possedere un periodo minimo di permanenza negli alloggi SAP, individuabile in 12 mesi dalla data di stipula del contratto di locazione sociale;
- c) appartenere alle aree della Protezione e dell'Accesso ai sensi dell'art. 31 della l.r. 27/2009;

Sono esclusi gli assegnatari con un importo di morosità superiore a 8.000 €.

## 6. Condizionalità – Patto di servizio

Ai fini del riconoscimento del contributo regionale di solidarietà 2018, il beneficiario, di cui al comma 3 dell'art. 25, deve sottoscrivere il Patto di servizio, in ragione dell'esigenza di stimolare un atteggiamento proattivo del beneficiario del contributo nella direzione del progressivo recupero dell'autonomia economica e sociale del nucleo familiare. Il Patto deve essere inoltre sottoscritto da un rappresentante dell'Ente proprietario, ovvero dal Responsabile del procedimento o da altro componente del nucleo di valutazione.

Con la sottoscrizione del Patto il beneficiario si impegna a:

- a) mantenere aggiornata la propria posizione anagrafica ed economico-patrimoniale nell'ambito dell'anagrafe utenza;
- b) corrispondere le mensilità correnti del canone di locazione a far data dalla sottoscrizione del Patto di servizio;
- c) se disoccupato ed in età lavorativa (per i componenti disoccupati dei nuclei familiari beneficiari), attivare un percorso di Politica attiva del lavoro, entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione del Patto di Servizio.

Fermo restando che i suddetti impegni costituiscono contenuti minimi indispensabili del Patto di servizio, il responsabile del procedimento, con il supporto del nucleo di valutazione, può valutare l'inserimento di ulteriori impegno (a titolo di esempio, un piano di rientro personalizzato del debito).

## 7. Accesso al contributo regionale di solidarietà: la procedura di selezione dei potenziali beneficiari

L'ente proprietario nomina un responsabile del procedimento (RUP) per l'assegnazione del contributo regionale di solidarietà e istituisce, senza alcun onere per l'ente proprietario, un nucleo di valutazione composto e presieduto da personale interno nonché da personale dell'ente gestore.

### 7.1. Contributo diretto ai nuclei familiari in condizione di indigenza (comma 2)

Il RUP assegnerà il contributo ai nuclei familiari in condizioni di indigenza di cui al precedente paragrafo 1.1 nel caso in cui l'amministrazione ha assegnato, a seguito della sperimentazione, alloggi a tali nuclei.

In tale ipotesi il RUP assegnerà il contributo tenendo conto dei costi del canone applicato e delle spese dei servizi comuni a rimborso per un periodo massimo di dodici mesi e fino all'importo massimo di 2.000 €.

## **7.2. Contributo diretto ai nuclei familiari in comprovate difficoltà economiche (comma 3)**

Il responsabile del procedimento deve assicurare la massima trasparenza dell'iniziativa attraverso idonee forme di pubblicità, fissando un termine per la presentazione, da parte dei nuclei familiari interessati alla misura di sostegno, delle domande di accesso al contributo regionale di solidarietà.

I nuclei familiari devono presentare domanda, sul facsimile redatto dall'ente proprietario, entro il termine indicato dal RUP, completa del valore ISEE.

Per valutare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni per accedere al contributo, il responsabile del procedimento si avvale del sopraccitato nucleo di valutazione.

Il RUP con il supporto del Nucleo di valutazione:

- a) Verifica la sussistenza dei requisiti di accesso
- b) Predisporre un elenco dei potenziali beneficiari in ordine di ISEE crescente
- c) Convoca i potenziali beneficiari per la sottoscrizione del Patto di Servizio
- d) Predisporre la graduatoria finale

Il nucleo di valutazione per verificare la difficoltà economica può applicare il coefficiente di supportabilità di cui alla formula del sopraccitato paragrafo 3.

Il RUP con il supporto nucleo di valutazione può valutare l'opportunità di assegnare il contributo 2018 ai beneficiari dei contributi 2016 e 2017, tenendo conto della situazione economica e sociale del nucleo familiare, purché lo stesso abbia adempiuto agli impegni del Patto di servizio sottoscritto.

## **8. Rendicontazione e monitoraggio delle risorse regionali**

Regione Lombardia con successivo decreto dirigenziale provvederà a definire i contenuti e i format per la rendicontazione, al fine di monitorare e valutare l'efficacia delle azioni intraprese.

In particolare il decreto definirà:

- I contenuti della relazione
- il format per acquisire il set di dati relativamente all'assegnazione dei contributi ai nuclei familiari
- ulteriori documenti utile a stimare l'efficacia della misura di sostegno.

Il responsabile del procedimento, entro il **30 settembre 2019**, trasmette i documenti richiesti, tramite posta elettronica certificata - [politichesociali\\_abitative@pec.regione.lombardia.it](mailto:politichesociali_abitative@pec.regione.lombardia.it), - alla Struttura "Sviluppo a livello territoriale di politiche di welfare abitativo e sociali" della Direzione Generale Politiche sociali, abitative e disabilità.



Le informazioni e i dati della rendicontazione costituiscono debito informativo nei confronti della Regione il cui adempimento è condizione necessaria per l'ammissione ai futuri contributi regionali.

## 9. Controlli

Regione Lombardia potrà effettuare controlli presso gli enti proprietari, ALER e comuni, allo scopo di accertare l'applicazione delle disposizioni dettate in ordine all'assegnazione del contributo regionale di solidarietà e alla completezza della documentazione.

A tal fine gli enti proprietari si impegnano a tenere a disposizione ed esibire per verifiche e controlli tutta la documentazione contabile e amministrativa in originale relativa alle attività sviluppate.

## 10. Informativa sul trattamento dei dati

I dati e le informazioni acquisiti in esecuzione del presente provvedimento verranno utilizzati ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali (UE)2016/679 e dei d.lgs. n. 196/2003 e d.lgs.101/2018, esclusivamente per le finalità relative al procedimento attivato con le presenti Linee Guida.

I dati acquisiti saranno trattati con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

## 11. Informazioni e contatti

Per qualsiasi chiarimento ed informazione riguardante le presenti linee guida, gli enti possono contattare la struttura competente *Sviluppo a livello territoriale di politiche di welfare abitativo e sociali* inviando una mail a:

[contributosolidarieta@regione.lombardia.it](mailto:contributosolidarieta@regione.lombardia.it) o contattando:

- Marta Brocca: tel. 02 6765 1918 [marta\\_brocca@regione.lombardia.it](mailto:marta_brocca@regione.lombardia.it)
- Elena Capoani: tel. 02 6765 3830 [elena\\_capoani@regione.lombardia.it](mailto:elena_capoani@regione.lombardia.it)



Allegato B

AZIENDE LOMBARDE EDILIZIA RESIDENZIALE				
N.	ISTAT ENTE	ENTE PROPRIETARIO	SIGLA PROV.	RISORSE RIPARTITE CRS 2018
1	-	ALER Bergamo-Lecco-Sondrio	BG-LC-SO	€ 1.377.600
2	-	ALER Brescia-Cremona-Mantova	BS-CR-MN	€ 2.181.700
3	-	ALER Milano	MI	€ 7.129.500
4	-	ALER Pavia-Lodi	PV-LO	€ 1.393.800
5	-	ALER Varese-Como-Monza_Brianza-Busto_Arsizio	VA-CO-MB	€ 1.719.100
<b>TOTALE RISORSE ALER</b>				<b>€ 13.801.700</b>
COMUNI				
N.	ISTAT ENTE	ENTE PROPRIETARIO	SIGLA PROV.	RISORSE RIPARTITE CRS 2018
6	97001	Comune di Abbadia Lariana	LC	€ 3.600
7	15002	Comune di Abbiategrasso	MI	€ 54.700
8	20001	Comune di Acquanegra sul Chiese	MN	€ 6.100
9	17002	Comune di Adro	BS	€ 2.000
10	108001	Comune di Agrate Brianza	MB	€ 5.800
11	16003	Comune di Albano Sant'Alessandro	BG	€ 6.000
12	13003	Comune di Albavilla	CO	€ 4.500
13	13004	Comune di Albese con Cassano	CO	€ 2.100
14	108003	Comune di Albiate	MB	€ 12.800
15	16004	Comune di Albino	BG	€ 8.200
16	13005	Comune di Albiolo	CO	€ 2.000
17	18003	Comune di Albonese	PV	€ 2.000
18	18004	Comune di Albuzzano	PV	€ 2.200
19	16005	Comune di Almè	BG	€ 5.100
20	16006	Comune di Almenno San Bartolomeo	BG	€ 9.200
21	16007	Comune di Almenno San Salvatore	BG	€ 2.100
22	16008	Comune di Alzano Lombardo	BG	€ 16.300
23	13007	Comune di Alzate Brianza	CO	€ 9.600
24	16009	Comune di Ambivere	BG	€ 3.700
25	19003	Comune di Annicco	CR	€ 8.600
26	16010	Comune di Antegnate	BG	€ 6.400
27	16011	Comune di Arcene	BG	€ 6.700
28	12004	Comune di Arcisate	VA	€ 4.300
29	15007	Comune di Arconate	MI	€ 4.000
30	108004	Comune di Arcore	MB	€ 24.000
31	16012	Comune di Ardesio	BG	€ 9.300
32	15009	Comune di Arese	MI	€ 15.000
33	15010	Comune di Arluno	MI	€ 5.800
34	13012	Comune di Arosio	CO	€ 12.300
35	12005	Comune di Arsago Seprio	VA	€ 4.900
36	20002	Comune di Asola	MN	€ 4.900
37	15011	Comune di Assago	MI	€ 5.000
38	13013	Comune di Asso	CO	€ 11.800
39	16016	Comune di Azzano San Paolo	BG	€ 21.000
40	16017	Comune di Azzone	BG	€ 2.600
41	17009	Comune di Bagnolo Mella	BS	€ 8.100
42	20003	Comune di Bagnolo San Vito	MN	€ 10.800
43	17010	Comune di Bagolino	BS	€ 6.800
44	97004	Comune di Ballabio	LC	€ 2.000
45	15250	Comune di Baranzate	MI	€ 3.300
46	18008	Comune di Barbianello	PV	€ 3.500
47	15012	Comune di Bareggio	MI	€ 25.000
48	108005	Comune di Barlassina	MB	€ 10.500
49	97005	Comune di Barzago	LC	€ 5.800
50	15014	Comune di Basiglio	MI	€ 3.700
51	17013	Comune di Bassano Bresciano	BS	€ 5.100
52	17014	Comune di Bedizzole	BS	€ 2.000
53	13250	Comune di Bellagio	CO	€ 4.900
54	15016	Comune di Bellinzago Lombardo	MI	€ 4.500
55	108006	Comune di Bellusco	MB	€ 7.900
56	14006	Comune di Bema	SO	€ 2.000
57	16023	Comune di Berbenno	BG	€ 2.000
58	18014	Comune di Bereguardo	PV	€ 4.100

Serie Ordinaria n. 40 - Giovedì 04 ottobre 2018

N.	ISTAT ENTE	ENTE PROPRIETARIO	SIGLA PROV.	RISORSE RIPARTITE CRS 2018
59	16024	Comune di Bergamo	BG	€ 127.500
60	17015	Comune di Berlingo	BS	€ 3.400
61	108007	Comune di Bernareggio	MB	€ 12.000
62	108008	Comune di Besana in Brianza	MB	€ 10.500
63	15022	Comune di Besate	MI	€ 3.800
64	12012	Comune di Besnate	VA	€ 2.000
65	12013	Comune di Besozzo	VA	€ 10.800
66	108009	Comune di Biassono	MB	€ 14.800
67	17018	Comune di Bienno	BS	€ 4.000
68	20004	Comune di Bigarello	MN	€ 2.000
69	13023	Comune di Binago	CO	€ 3.600
70	12015	Comune di Bisuschio	VA	€ 4.300
71	12016	Comune di Bodio Lomnago	VA	€ 3.700
72	15026	Comune di Boffalora sopra Ticino	MI	€ 18.800
73	16028	Comune di Bolgare	BG	€ 3.400
74	15027	Comune di Bollate	MI	€ 102.600
75	16029	Comune di Boltiere	BG	€ 2.000
76	16030	Comune di Bonate Sopra	BG	€ 4.000
77	16031	Comune di Bonate Sotto	BG	€ 8.700
78	19007	Comune di Bordolano	CR	€ 2.100
79	18015	Comune di Borgarello	PV	€ 4.500
80	98004	Comune di Borghetto Lodigiano	LO	€ 20.400
81	20072	Comune di Borgo Mantovano	MN	€ 8.500
82	17020	Comune di Borgo San Giacomo	BS	€ 6.400
83	20071	Comune di Borgo Virgilio	MN	€ 11.700
84	20006	Comune di Borgofranco sul Po	MN	€ 4.300
85	17021	Comune di Borgosatollo	BS	€ 8.100
86	16034	Comune di Bottanuco	BG	€ 2.000
87	17023	Comune di Botticino	BS	€ 13.800
88	17024	Comune di Bovegno	BS	€ 6.600
89	17025	Comune di Bovezzo	BS	€ 5.200
90	108010	Comune di Bovisio-Masciago	MB	€ 26.300
91	20007	Comune di Bozzolo	MN	€ 5.100
92	17026	Comune di Brandico	BS	€ 2.100
93	17027	Comune di Braone	BS	€ 2.300
94	13028	Comune di Bregnano	CO	€ 9.000
95	16037	Comune di Brembate	BG	€ 9.100
96	18022	Comune di Breme	PV	€ 5.700
97	13029	Comune di Brenna	CO	€ 4.400
98	17028	Comune di Breno	BS	€ 6.000
99	17029	Comune di Brescia	BS	€ 383.600
100	18023	Comune di Bressana Bottarone	PV	€ 2.200
101	15032	Comune di Bresso	MI	€ 29.700
102	12020	Comune di Brezzo di Bedero	VA	€ 2.600
103	16040	Comune di Brignano Gera d'Adda	BG	€ 3.300
104	108011	Comune di Briosco	MB	€ 8.000
105	12022	Comune di Brissago-Valtravaglia	VA	€ 7.400
106	97010	Comune di Brivio	LC	€ 2.000
107	108012	Comune di Brughero	MB	€ 6.300
108	12023	Comune di Brunello	VA	€ 3.400
109	16042	Comune di Brusaporto	BG	€ 8.100
110	15036	Comune di Buccinasco	MI	€ 8.700
111	12025	Comune di Buguggiate	VA	€ 6.900
112	13034	Comune di Bulgarograsso	CO	€ 2.300
113	108013	Comune di Burago di Molgora	MB	€ 12.800
114	15038	Comune di Buscate	MI	€ 5.000
115	108051	Comune di Busnago	MB	€ 2.700
116	15040	Comune di Bussero	MI	€ 9.700
117	12026	Comune di Busto Arsizio	VA	€ 90.900
118	15041	Comune di Busto Garolfo	MI	€ 41.100
119	12027	Comune di Cadegliano-Viconago	VA	€ 4.600
120	13036	Comune di Cadorago	CO	€ 2.600

N.	ISTAT ENTE	ENTE PROPRIETARIO	SIGLA PROV.	RISORSE RIPARTITE CRS 2018
121	12028	Comune di Cadrezzate	VA	€ 3.400
122	13038	Comune di Cagno	CO	€ 3.600
123	14011	Comune di Caiolo	SO	€ 4.900
124	17032	Comune di Calcinato	BS	€ 6.400
125	97013	Comune di Calolziocorte	LC	€ 11.500
126	16046	Comune di Calusco d'Adda	BG	€ 3.400
127	17033	Comune di Calvagese della Riviera	BS	€ 3.700
128	16047	Comune di Calvenzano	BG	€ 10.900
129	15044	Comune di Cambiagio	MI	€ 4.700
130	14012	Comune di Campodolcino	SO	€ 3.200
131	15046	Comune di Canegrate	MI	€ 2.300
132	20008	Comune di Canneto sull'Oglio	MN	€ 7.500
133	16049	Comune di Canonica d'Adda	BG	€ 7.900
134	13041	Comune di Cantù	CO	€ 34.700
135	13042	Comune di Canzo	CO	€ 5.300
136	17035	Comune di Capo di Ponte	BS	€ 10.400
137	108052	Comune di Caponago	MB	€ 2.600
138	19014	Comune di Cappella de' Picenardi	CR	€ 2.100
139	16051	Comune di Capriate San Gervasio	BG	€ 6.200
140	16052	Comune di Caprino Bergamasco	BG	€ 6.800
141	17038	Comune di Capriolo	BS	€ 2.200
142	108015	Comune di Carate Brianza	MB	€ 19.900
143	16053	Comune di Caravaggio	BG	€ 12.600
144	20009	Comune di Carbonara di Po	MN	€ 7.600
145	13045	Comune di Carbonate	CO	€ 6.300
146	12032	Comune di Cardano al Campo	VA	€ 8.500
147	13046	Comune di Carimate	CO	€ 8.800
148	108016	Comune di Carnate	MB	€ 8.000
149	16055	Comune di Carobbio degli Angeli	BG	€ 2.200
150	12034	Comune di Caronno Pertusella	VA	€ 4.500
151	17039	Comune di Carpenedolo	BS	€ 2.100
152	15050	Comune di Carpiano	MI	€ 3.400
153	13048	Comune di Carugo	CO	€ 12.200
154	16057	Comune di Carvico	BG	€ 4.200
155	19016	Comune di Casalbuttano ed Uniti	CR	€ 9.500
156	19018	Comune di Casaletto Ceredano	CR	€ 3.900
157	19019	Comune di Casaletto di Sopra	CR	€ 2.000
158	19021	Comune di Casalmaggiore	CR	€ 22.300
159	20010	Comune di Casalmo	MN	€ 3.600
160	98010	Comune di Casalpusterleno	LO	€ 13.300
161	97016	Comune di Casatenovo	LC	€ 5.200
162	18032	Comune di Casatisma	PV	€ 2.700
163	16058	Comune di Casazza	BG	€ 2.500
164	12038	Comune di Casciago	VA	€ 4.200
165	18033	Comune di Casei Gerola	PV	€ 14.300
166	98012	Comune di Caselle Lurani	LO	€ 2.000
167	16059	Comune di Casirate d'Adda	BG	€ 3.000
168	13053	Comune di Casnate con Bernate	CO	€ 3.600
169	16060	Comune di Casnigo	BG	€ 2.100
170	18034	Comune di Casorate Primo	PV	€ 19.800
171	12039	Comune di Casorate Sempione	VA	€ 2.300
172	15058	Comune di Casorezzo	MI	€ 5.900
173	15059	Comune di Cassano d'Adda	MI	€ 27.600
174	12040	Comune di Cassano Magnago	VA	€ 17.900
175	16061	Comune di Cassiglio	BG	€ 2.000
176	15060	Comune di Cassina de' Pecchi	MI	€ 10.400
177	13055	Comune di Cassina Rizzardi	CO	€ 5.500
178	15061	Comune di Cassinetta di Lugagnano	MI	€ 2.000
179	18035	Comune di Cassolnovo	PV	€ 6.500
180	15062	Comune di Castano Primo	MI	€ 5.400
181	18037	Comune di Casteggio	PV	€ 13.000
182	17040	Comune di Castegnato	BS	€ 4.000

Serie Ordinaria n. 40 - Giovedì 04 ottobre 2018

N.	ISTAT ENTE	ENTE PROPRIETARIO	SIGLA PROV.	RISORSE RIPARTITE CRS 2018
183	20014	Comune di Castel d'Ario	MN	€ 4.300
184	20015	Comune di Castel Goffredo	MN	€ 5.600
185	17042	Comune di Castel Mella	BS	€ 5.900
186	16063	Comune di Castel Rozzone	BG	€ 2.200
187	20013	Comune di Castelfelforte	MN	€ 4.300
188	17041	Comune di Castelvotati	BS	€ 8.100
189	12042	Comune di Castellanza	VA	€ 59.100
190	19025	Comune di Castelleone	CR	€ 10.400
191	16062	Comune di Castelli Calepio	BG	€ 18.000
192	12043	Comune di Castello Cabiaglio	VA	€ 2.300
193	20016	Comune di Castellucchio	MN	€ 17.500
194	98013	Comune di Castelnuovo Bocca d'Adda	LO	€ 5.100
195	12044	Comune di Castelseprio	VA	€ 3.500
196	12045	Comune di Castelvecchiana	VA	€ 2.400
197	19026	Comune di Castelverde	CR	€ 10.100
198	17043	Comune di Castenedolo	BS	€ 10.700
199	98014	Comune di Castiglione d'Adda	LO	€ 2.200
200	20017	Comune di Castiglione delle Stiviere	MN	€ 17.000
201	12046	Comune di Castiglione Olona	VA	€ 4.100
202	14015	Comune di Castione Andevenno	SO	€ 2.000
203	16064	Comune di Castione della Presolana	BG	€ 2.400
204	17045	Comune di Castrezzato	BS	€ 9.800
205	16065	Comune di Castro	BG	€ 14.000
206	12048	Comune di Cavaria con Premezzo	VA	€ 2.100
207	98017	Comune di Cavenago d'Adda	LO	€ 5.500
208	16066	Comune di Cavernago	BG	€ 6.500
209	20018	Comune di Cavriana	MN	€ 5.700
210	17046	Comune di Cazzago San Martino	BS	€ 5.300
211	17048	Comune di Cellatica	BS	€ 8.500
212	16068	Comune di Cenate Sopra	BG	€ 4.400
213	16069	Comune di Cenate Sotto	BG	€ 4.100
214	20019	Comune di Ceresara	MN	€ 5.600
215	16071	Comune di Cerete	BG	€ 3.400
216	108018	Comune di Ceriano Laghetto	MB	€ 4.000
217	13064	Comune di Cermenate	CO	€ 2.000
218	13065	Comune di Cernobbio	CO	€ 5.000
219	97020	Comune di Cernusco Lombardone	LC	€ 4.300
220	15070	Comune di Cernusco sul Naviglio	MI	€ 29.900
221	15072	Comune di Cerro Maggiore	MI	€ 15.000
222	18047	Comune di Cervesina	PV	€ 3.500
223	98018	Comune di Cervignano d'Adda	LO	€ 3.400
224	108019	Comune di Cesano Maderno	MB	€ 20.000
225	15076	Comune di Cesate	MI	€ 15.100
226	17052	Comune di Chiari	BS	€ 25.900
227	14018	Comune di Chiavenna	SO	€ 7.100
228	18048	Comune di Chignolo Po	PV	€ 6.900
229	16073	Comune di Chiuduno	BG	€ 7.300
230	14020	Comune di Chiuro	SO	€ 4.100
231	15077	Comune di Cinisello Balsamo	MI	€ 91.700
232	16074	Comune di Cisano Bergamasco	BG	€ 5.500
233	16075	Comune di Ciserano	BG	€ 2.000
234	12050	Comune di Cislago	VA	€ 4.500
235	15078	Comune di Cisliano	MI	€ 3.800
236	16076	Comune di Cividate al Piano	BG	€ 3.500
237	17056	Comune di Coccaglio	BS	€ 22.100
238	98019	Comune di Codogno	LO	€ 36.900
239	97023	Comune di Colico	LC	€ 2.800
240	97024	Comune di Colle Brianza	LC	€ 2.300
241	17059	Comune di Cologne	BS	€ 7.000
242	16079	Comune di Cologno al Serio	BG	€ 6.100
243	15081	Comune di Cologno Monzese	MI	€ 35.300
244	13074	Comune di Colonno	CO	€ 3.400

N.	ISTAT ENTE	ENTE PROPRIETARIO	SIGLA PROV.	RISORSE RIPARTITE CRS 2018
245	15082	Comune di Colturano	MI	€ 7.400
246	13251	Comune di Colverde	CO	€ 3.800
247	13075	Comune di Como	CO	€ 94.600
248	16081	Comune di Comun Nuovo	BG	€ 5.500
249	108021	Comune di Concorezzo	MB	€ 7.800
250	15085	Comune di Corbetta	MI	€ 7.300
251	15086	Comune di Cormano	MI	€ 12.400
252	15087	Comune di Cornaredo	MI	€ 13.100
253	108053	Comune di Cornate d'Adda	MB	€ 8.500
254	108022	Comune di Correzzana	MB	€ 2.100
255	15093	Comune di Corsico	MI	€ 60.700
256	19032	Comune di Corte de' Cortesi con Cignone	CR	€ 3.500
257	19033	Comune di Corte de' Frati	CR	€ 4.200
258	16083	Comune di Cortenuova	BG	€ 6.200
259	18192	Comune di Corteolona e Genzone	PV	€ 8.000
260	14024	Comune di Cosio Valtellino	SO	€ 5.500
261	16084	Comune di Costa di Mezzate	BG	€ 7.000
262	97026	Comune di Costa Masnaga	LC	€ 3.200
263	16086	Comune di Costa Volpino	BG	€ 8.900
264	16088	Comune di Credaro	BG	€ 3.700
265	19035	Comune di Crema	CR	€ 95.900
266	97028	Comune di Cremella	LC	€ 2.000
267	19036	Comune di Cremona	CR	€ 192.000
268	16089	Comune di Curno	BG	€ 13.200
269	20021	Comune di Curtatone	MN	€ 6.200
270	15097	Comune di Cusago	MI	€ 3.300
271	16091	Comune di Dalmine	BG	€ 16.000
272	17065	Comune di Darfo Boario Terme	BS	€ 25.800
273	17066	Comune di Dello	BS	€ 15.600
274	19040	Comune di Derovere	CR	€ 2.000
275	17067	Comune di Desenzano del Garda	BS	€ 23.100
276	108023	Comune di Desio	MB	€ 80.000
277	97031	Comune di Dolzago	LC	€ 2.000
278	20022	Comune di Dosolo	MN	€ 6.400
279	12065	Comune di Dumenza	VA	€ 3.300
280	17068	Comune di Edolo	BS	€ 2.900
281	97033	Comune di Ello	LC	€ 2.000
282	13095	Comune di Erba	CO	€ 16.600
283	17069	Comune di Erbusco	BS	€ 2.300
284	12067	Comune di Fagnano Olona	VA	€ 4.800
285	13099	Comune di Faloppio	CO	€ 4.900
286	16096	Comune di Fara Gera d'Adda	BG	€ 6.000
287	13100	Comune di Fenegrò	CO	€ 2.200
288	12068	Comune di Ferno	VA	€ 5.100
289	17071	Comune di Fiesse	BS	€ 6.000
290	13101	Comune di Figino Serenza	CO	€ 3.400
291	16098	Comune di Filago	BG	€ 2.400
292	13102	Comune di Fino Mornasco	CO	€ 6.400
293	16100	Comune di Fiorano al Serio	BG	€ 2.600
294	98026	Comune di Fombio	LO	€ 4.000
295	16101	Comune di Fontanella	BG	€ 15.700
296	18065	Comune di Frascarolo	PV	€ 5.600
297	14030	Comune di Fusine	SO	€ 2.300
298	19046	Comune di Gadesco-Pieve Delmona	CR	€ 5.600
299	15103	Comune di Gaggiano	MI	€ 21.400
300	97036	Comune di Galbiate	LC	€ 8.900
301	12070	Comune di Gallarate	VA	€ 82.000
302	17073	Comune di Gambara	BS	€ 7.900
303	18067	Comune di Gambarana	PV	€ 2.100
304	18068	Comune di Gambolò	PV	€ 4.800
305	16108	Comune di Gandino	BG	€ 4.100
306	15105	Comune di Garbagnate Milanese	MI	€ 30.200

Serie Ordinaria n. 40 - Giovedì 04 ottobre 2018

N.	ISTAT ENTE	ENTE PROPRIETARIO	SIGLA PROV.	RISORSE RIPARTITE CRS 2018
307	17074	Comune di Gardone Riviera	BS	€ 5.800
308	17075	Comune di Gardone Val Trompia	BS	€ 23.800
309	17076	Comune di Gargnano	BS	€ 2.800
310	18069	Comune di Garlasco	PV	€ 16.100
311	97038	Comune di Garlate	LC	€ 3.500
312	17077	Comune di Gavardo	BS	€ 8.500
313	12072	Comune di Gavirate	VA	€ 6.000
314	20024	Comune di Gazoldo degli Ippoliti	MN	€ 3.400
315	12073	Comune di Gazzada Schianno	VA	€ 2.400
316	16111	Comune di Gazzaniga	BG	€ 5.800
317	12075	Comune di Gerenzano	VA	€ 5.500
318	12076	Comune di Germignaga	VA	€ 4.100
319	19048	Comune di Gerre de' Caprioli	CR	€ 3.400
320	17078	Comune di Ghedi	BS	€ 7.200
321	16113	Comune di Ghisalba	BG	€ 8.200
322	17079	Comune di Gianico	BS	€ 3.400
323	108024	Comune di Giussano	MB	€ 11.800
324	20026	Comune di Goito	MN	€ 9.900
325	12077	Comune di Golasecca	VA	€ 4.400
326	20027	Comune di Gonzaga	MN	€ 4.200
327	15108	Comune di Gorgonzola	MI	€ 18.800
328	12078	Comune di Gorla Maggiore	VA	€ 5.200
329	12079	Comune di Gorla Minore	VA	€ 11.500
330	16114	Comune di Gorlago	BG	€ 2.300
331	16115	Comune di Gorle	BG	€ 8.300
332	17080	Comune di Grottolengo	BS	€ 10.500
333	16117	Comune di Grassobbio	BG	€ 5.700
334	16118	Comune di Gromo	BG	€ 2.000
335	19050	Comune di Grontardo	CR	€ 2.000
336	18076	Comune di Gropello Cairoli	PV	€ 2.400
337	19051	Comune di Grumello Cremonese ed Uniti	CR	€ 5.200
338	13114	Comune di Guanzate	CO	€ 4.600
339	15112	Comune di Gudo Visconti	MI	€ 2.000
340	20028	Comune di Guidizzolo	MN	€ 3.100
341	17081	Comune di Gussago	BS	€ 8.300
342	12082	Comune di Inarzo	VA	€ 2.900
343	12083	Comune di Induno Olona	VA	€ 6.000
344	13118	Comune di Inverigo	CO	€ 2.000
345	15113	Comune di Inveruno	MI	€ 14.400
346	15114	Comune di Inzago	MI	€ 16.200
347	17085	Comune di Iseo	BS	€ 2.900
348	12084	Comune di Ispra	VA	€ 7.800
349	12085	Comune di Jerago con Orago	VA	€ 3.900
350	97092	Comune di La Valletta Brianza	LC	€ 2.400
351	15116	Comune di Lainate	MI	€ 9.200
352	16123	Comune di Lallio	BG	€ 2.700
353	13121	Comune di Lambrugo	CO	€ 5.000
354	13123	Comune di Lasnigo	CO	€ 2.500
355	12086	Comune di Lavena Ponte Tresa	VA	€ 8.800
356	108025	Comune di Lazzate	MB	€ 6.200
357	97042	Comune di Lecco	LC	€ 72.800
358	16124	Comune di Leffe	BG	€ 2.300
359	12088	Comune di Leggiano	VA	€ 3.600
360	15118	Comune di Legnano	MI	€ 102.900
361	16125	Comune di Lenna	BG	€ 2.100
362	17088	Comune di Leno	BS	€ 14.500
363	16126	Comune di Levate	BG	€ 2.200
364	108027	Comune di Limbiate	MB	€ 29.500
365	13128	Comune di Limido Comasco	CO	€ 5.000
366	13129	Comune di Lipomo	CO	€ 2.500
367	15122	Comune di Liscate	MI	€ 3.800
368	108028	Comune di Lissone	MB	€ 58.900

N.	ISTAT ENTE	ENTE PROPRIETARIO	SIGLA PROV.	RISORSE RIPARTITE CRS 2018
369	98030	Comune di Livraga	LO	€ 8.200
370	15125	Comune di Locate di Triulzi	MI	€ 4.900
371	13131	Comune di Locate Varesino	CO	€ 21.200
372	98031	Comune di Lodi	LO	€ 62.800
373	17090	Comune di Lodrino	BS	€ 2.000
374	17091	Comune di Lograto	BS	€ 16.500
375	97044	Comune di Lomagna	LC	€ 6.800
376	13133	Comune di Lomazzo	CO	€ 6.200
377	18083	Comune di Lomello	PV	€ 7.700
378	12090	Comune di Lonate Pozzolo	VA	€ 7.500
379	17092	Comune di Lonato del Garda	BS	€ 16.200
380	16128	Comune di Lovere	BG	€ 13.200
381	12092	Comune di Luino	VA	€ 33.700
382	17096	Comune di Lumezzane	BS	€ 18.000
383	13138	Comune di Lurate Caccivio	CO	€ 2.600
384	16130	Comune di Luzzana	BG	€ 2.000
385	108029	Comune di Macherio	MB	€ 13.400
386	17097	Comune di Maclodio	BS	€ 6.600
387	14035	Comune di Madesimo	SO	€ 2.000
388	19055	Comune di Madignano	CR	€ 5.500
389	16131	Comune di Madone	BG	€ 6.300
390	15131	Comune di Magnago	MI	€ 8.600
391	17099	Comune di Mairano	BS	€ 3.000
392	19056	Comune di Malagnino	CR	€ 2.300
393	98035	Comune di Maleo	LO	€ 2.000
394	12095	Comune di Malgesso	VA	€ 2.000
395	97045	Comune di Malgrate	LC	€ 6.100
396	12096	Comune di Malnate	VA	€ 19.100
397	17102	Comune di Manerba del Garda	BS	€ 6.700
398	17103	Comune di Manerbio	BS	€ 32.800
399	20030	Comune di Mantova	MN	€ 102.700
400	16132	Comune di Mapello	BG	€ 5.700
401	15134	Comune di Marcallo con Casone	MI	€ 8.900
402	20031	Comune di Marcaria	MN	€ 7.500
403	12097	Comune di Marchirolo	VA	€ 5.100
404	20032	Comune di Mariana Mantovana	MN	€ 28.500
405	13143	Comune di Mariano Comense	CO	€ 34.800
406	20033	Comune di Marmirolo	MN	€ 15.000
407	12098	Comune di Marnate	VA	€ 10.100
408	17106	Comune di Marone	BS	€ 5.000
409	16133	Comune di Martinengo	BG	€ 10.000
410	15136	Comune di Masate	MI	€ 3.500
411	17107	Comune di Mazzano	BS	€ 9.200
412	14040	Comune di Mazzo di Valtellina	SO	€ 2.900
413	18088	Comune di Mede	PV	€ 2.700
414	15139	Comune di Mediglia	MI	€ 16.300
415	16250	Comune di Medolago	BG	€ 3.400
416	20034	Comune di Medole	MN	€ 4.700
417	15140	Comune di Melegnano	MI	€ 13.900
418	98038	Comune di Meleti	LO	€ 2.000
419	15142	Comune di Melzo	MI	€ 26.200
420	97048	Comune di Merate	LC	€ 9.600
421	13147	Comune di Merone	CO	€ 2.100
422	15144	Comune di Mesero	MI	€ 8.900
423	108031	Comune di Mezzago	MB	€ 6.000
424	15146	Comune di Milano	MI	€ 2.525.400
425	18093	Comune di Miradolo Terme	PV	€ 2.000
426	20035	Comune di Moglia	MN	€ 9.800
427	97051	Comune di Molteno	LC	€ 3.600
428	18094	Comune di Montalto Pavese	PV	€ 6.700
429	98040	Comune di Montanaso Lombardo	LO	€ 2.400
430	13154	Comune di Montano Lucino	CO	€ 6.700



Serie Ordinaria n. 40 - Giovedì 04 ottobre 2018

N.	ISTAT ENTE	ENTE PROPRIETARIO	SIGLA PROV.	RISORSE RIPARTITE CRS 2018
431	97053	Comune di Montecchia	LC	€ 4.600
432	17112	Comune di Monticelli Brusati	BS	€ 2.000
433	18099	Comune di Monticelli Pavese	PV	€ 2.100
434	97054	Comune di Monticello Brianza	LC	€ 3.500
435	17113	Comune di Montichiari	BS	€ 39.800
436	17114	Comune di Montirone	BS	€ 5.000
437	13157	Comune di Montorfano	CO	€ 2.700
438	108033	Comune di Monza	MB	€ 213.900
439	14045	Comune di Morbegno	SO	€ 5.700
440	16142	Comune di Mozzanica	BG	€ 2.300
441	13159	Comune di Mozzate	CO	€ 5.800
442	108034	Comune di Muggiò	MB	€ 44.800
443	98041	Comune di Mulazzano	LO	€ 4.200
444	13160	Comune di Musso	CO	€ 2.000
445	17117	Comune di Nave	BS	€ 8.900
446	16144	Comune di Nembro	BG	€ 4.800
447	15154	Comune di Nerviano	MI	€ 8.000
448	97056	Comune di Nibionno	LC	€ 4.800
449	18103	Comune di Nicorvo	PV	€ 3.600
450	14046	Comune di Novate Mezzola	SO	€ 3.900
451	15157	Comune di Novate Milanese	MI	€ 14.000
452	13163	Comune di Novedrate	CO	€ 3.200
453	17120	Comune di Nuvolera	BS	€ 6.100
454	19062	Comune di Offanengo	CR	€ 5.700
455	17122	Comune di Offlaga	BS	€ 5.600
456	97057	Comune di Oggiono	LC	€ 4.100
457	18104	Comune di Olevano di Lomellina	PV	€ 2.700
458	13165	Comune di Olgiate Comasco	CO	€ 24.900
459	12108	Comune di Olgiate Olona	VA	€ 34.500
460	19063	Comune di Olmeneta	CR	€ 3.400
461	15159	Comune di Opera	MI	€ 9.400
462	16150	Comune di Orio al Serio	BG	€ 7.600
463	98042	Comune di Orio Litta	LO	€ 2.000
464	13170	Comune di Orsenigo	CO	€ 8.100
465	17125	Comune di Orzinuovi	BS	€ 27.000
466	17126	Comune di Orzivecchi	BS	€ 3.800
467	16152	Comune di Osio Sopra	BG	€ 2.100
468	16153	Comune di Osio Sotto	BG	€ 9.300
469	97061	Comune di Osnago	LC	€ 2.700
470	17127	Comune di Ospitaletto	BS	€ 16.100
471	15164	Comune di Ossona	MI	€ 5.400
472	20038	Comune di Ostiglia	MN	€ 4.700
473	15165	Comune di Ozzero	MI	€ 11.700
474	97062	Comune di Paderno d'Adda	LC	€ 2.000
475	15166	Comune di Paderno Dugnano	MI	€ 11.800
476	17130	Comune di Paderno Franciacorta	BS	€ 2.000
477	19065	Comune di Paderno Ponchielli	CR	€ 2.900
478	17133	Comune di Palazzolo sull'Oglio	BS	€ 10.300
479	19067	Comune di Pandino	CR	€ 3.800
480	15168	Comune di Parabiago	MI	€ 15.900
481	16158	Comune di Parre	BG	€ 4.500
482	17136	Comune di Passirano	BS	€ 12.000
483	15169	Comune di Paullo	MI	€ 3.400
484	18110	Comune di Pavia	PV	€ 234.000
485	17137	Comune di Pavone del Mella	BS	€ 5.200
486	16160	Comune di Pedrengo	BG	€ 2.200
487	20039	Comune di Pegognaga	MN	€ 9.300
488	19068	Comune di Persico Dosimo	CR	€ 2.000
489	15171	Comune di Peschiera Borromeo	MI	€ 21.000
490	15172	Comune di Pessano con Bornago	MI	€ 5.700
491	19070	Comune di Pessina Cremonese	CR	€ 4.100
492	17142	Comune di Pian Camuno	BS	€ 2.700

N.	ISTAT ENTE	ENTE PROPRIETARIO	SIGLA PROV.	RISORSE RIPARTITE CRS 2018
493	17206	Comune di Piancogno	BS	€ 10.800
494	19072	Comune di Pianengo	CR	€ 2.900
495	18112	Comune di Pieve Albignola	PV	€ 4.200
496	18113	Comune di Pieve del Cairo	PV	€ 6.500
497	15173	Comune di Pieve Emanuele	MI	€ 12.200
498	19075	Comune di Pieve San Giacomo	CR	€ 2.900
499	15175	Comune di Pioltello	MI	€ 16.000
500	17143	Comune di Pisogne	BS	€ 11.100
501	19076	Comune di Pizzighettone	CR	€ 5.100
502	20042	Comune di Poggio Rusco	MN	€ 6.400
503	14051	Comune di Poggiridenti	SO	€ 4.700
504	16167	Comune di Pognano	BG	€ 3.400
505	17146	Comune di Pompiano	BS	€ 8.200
506	20043	Comune di Pomponesco	MN	€ 2.000
507	17147	Comune di Poncarale	BS	€ 2.000
508	16168	Comune di Ponte Nossola	BG	€ 5.300
509	16170	Comune di Ponte San Pietro	BG	€ 24.500
510	16169	Comune di Ponterrania	BG	€ 2.300
511	17149	Comune di Pontevico	BS	€ 4.700
512	16172	Comune di Pontirolo Nuovo	BG	€ 4.800
513	17150	Comune di Pontoglio	BS	€ 4.000
514	20045	Comune di Porto Mantovano	MN	€ 7.600
515	12114	Comune di Porto Valtravaglia	VA	€ 2.900
516	19077	Comune di Pozzaglio ed Uniti	CR	€ 2.500
517	15177	Comune di Pozzo d'Adda	MI	€ 2.000
518	15178	Comune di Pozzuolo Martesana	MI	€ 3.700
519	16173	Comune di Pradalunga	BG	€ 3.400
520	17152	Comune di Pralboino	BS	€ 6.400
521	14054	Comune di Prata Camporotondo	SO	€ 2.500
522	16176	Comune di Presezzo	BG	€ 3.500
523	17155	Comune di Prevalle	BS	€ 2.100
524	13192	Comune di Proserpio	CO	€ 3.400
525	17156	Comune di Provaglio d'Iseo	BS	€ 5.300
526	16177	Comune di Pumenengo	BG	€ 5.900
527	17159	Comune di Quinzano d'Oglio	BS	€ 23.500
528	20047	Comune di Quistello	MN	€ 4.800
529	16178	Comune di Ranica	BG	€ 6.800
530	20048	Comune di Redondesco	MN	€ 16.700
531	108037	Comune di Renate	MB	€ 7.100
532	15181	Comune di Rescaldina	MI	€ 11.800
533	17161	Comune di Rezzato	BS	€ 18.000
534	15182	Comune di Rho	MI	€ 62.700
535	16180	Comune di Riva di Solto	BG	€ 2.100
536	19083	Comune di Rivarolo del Re ed Uniti	CR	€ 2.600
537	20050	Comune di Rivarolo Mantovano	MN	€ 4.900
538	19084	Comune di Rivolta d'Adda	CR	€ 16.000
539	97071	Comune di Robbiate	LC	€ 3.900
540	18123	Comune di Robbio	PV	€ 13.600
541	15184	Comune di Robecco sul Naviglio	MI	€ 5.100
542	17162	Comune di Roccafranca	BS	€ 13.400
543	15185	Comune di Rodano	MI	€ 3.100
544	17163	Comune di Rodengo Saiano	BS	€ 4.000
545	13197	Comune di Rodero	CO	€ 2.900
546	20051	Comune di Rodigo	MN	€ 13.000
547	16182	Comune di Rogno	BG	€ 2.500
548	19086	Comune di Romanengo	CR	€ 5.800
549	16183	Comune di Romano di Lombardia	BG	€ 17.200
550	17165	Comune di Roncadelle	BS	€ 6.100
551	108038	Comune di Ronco Briantino	MB	€ 5.700
552	16184	Comune di Roncobello	BG	€ 2.300
553	20052	Comune di Roncoferraro	MN	€ 4.400
554	18130	Comune di Rosasco	PV	€ 4.800

Serie Ordinaria n. 40 - Giovedì 04 ottobre 2018

N.	ISTAT ENTE	ENTE PROPRIETARIO	SIGLA PROV.	RISORSE RIPARTITE CRS 2018
555	15188	Comune di Rosate	MI	€ 24.000
556	17166	Comune di Rovato	BS	€ 23.900
557	13201	Comune di Rovellasca	CO	€ 6.500
558	13202	Comune di Rovello Porro	CO	€ 5.900
559	20053	Comune di Roverbella	MN	€ 12.300
560	15189	Comune di Rozzano	MI	€ 8.100
561	17167	Comune di Rudiano	BS	€ 9.200
562	20054	Comune di Sabbioneta	MN	€ 6.300
563	17169	Comune di Sale Marasino	BS	€ 2.600
564	17170	Comune di Salò	BS	€ 19.700
565	12118	Comune di Samarate	VA	€ 12.800
566	20055	Comune di San Benedetto Po	MN	€ 7.300
567	15191	Comune di San Colombano al Lambro	MI	€ 3.600
568	15192	Comune di San Donato Milanese	MI	€ 20.300
569	13206	Comune di San Fermo della Battaglia	CO	€ 2.000
570	18135	Comune di San Genesio ed Uniti	PV	€ 2.200
571	20056	Comune di San Giacomo delle Segnate	MN	€ 5.700
572	14058	Comune di San Giacomo Filippo	SO	€ 2.000
573	18136	Comune di San Giorgio di Lomellina	PV	€ 13.800
574	20057	Comune di San Giorgio di Mantova	MN	€ 3.600
575	15194	Comune di San Giorgio su Legnano	MI	€ 18.100
576	20058	Comune di San Giovanni del Dosso	MN	€ 2.000
577	20059	Comune di San Martino dall'Argine	MN	€ 3.900
578	19091	Comune di San Martino del Lago	CR	€ 2.400
579	16189	Comune di San Paolo d'Argon	BG	€ 6.200
580	17173	Comune di San Zeno Naviglio	BS	€ 5.500
581	15202	Comune di San Zenone al Lambro	MI	€ 7.000
582	16191	Comune di Santa Brigida	BG	€ 2.000
583	18140	Comune di Santa Giuletta	PV	€ 7.000
584	18143	Comune di Santa Maria della Versa	PV	€ 2.500
585	98050	Comune di Sant'Angelo Lodigiano	LO	€ 12.400
586	15200	Comune di Santo Stefano Ticino	MI	€ 7.900
587	17174	Comune di Sarezzo	BS	€ 9.800
588	12119	Comune di Saronno	VA	€ 53.100
589	19093	Comune di Scandolara Ripa d'Oglio	CR	€ 2.500
590	16194	Comune di Scanzorosciate	BG	€ 9.200
591	98052	Comune di Secugnago	LO	€ 2.500
592	15204	Comune di Sedriano	MI	€ 8.300
593	15205	Comune di Segrate	MI	€ 27.000
594	18148	Comune di Semiana	PV	€ 2.100
595	15206	Comune di Senago	MI	€ 30.800
596	17177	Comune di Seniga	BS	€ 3.400
597	98053	Comune di Senna Lodigiana	LO	€ 3.300
598	108039	Comune di Seregno	MB	€ 41.300
599	16198	Comune di Seriate	BG	€ 22.400
600	20061	Comune di Sermide e Felonica	MN	€ 13.100
601	20062	Comune di Serravalle a Po	MN	€ 3.300
602	12120	Comune di Sesto Calende	VA	€ 24.500
603	19095	Comune di Sesto ed Uniti	CR	€ 2.500
604	15209	Comune di Sesto San Giovanni	MI	€ 149.600
605	15210	Comune di Settala	MI	€ 4.900
606	15211	Comune di Settimo Milanese	MI	€ 34.000
607	108040	Comune di Seveso	MB	€ 5.600
608	17179	Comune di Sirmione	BS	€ 6.400
609	97075	Comune di Sironè	LC	€ 2.100
610	18150	Comune di Siziano	PV	€ 2.400
611	15213	Comune di Solaro	MI	€ 33.700
612	16200	Comune di Solto Collina	BG	€ 3.400
613	98054	Comune di Somaglia	LO	€ 10.800
614	12123	Comune di Somma Lombardo	VA	€ 9.400
615	19097	Comune di Soncino	CR	€ 18.800
616	14061	Comune di Sondrio	SO	€ 17.300

N.	ISTAT ENTE	ENTE PROPRIETARIO	SIGLA PROV.	RISORSE RIPARTITE CRS 2018
617	98055	Comune di Sordio	LO	€ 2.200
618	19098	Comune di Soresina	CR	€ 23.300
619	16202	Comune di Sorisole	BG	€ 3.400
620	16203	Comune di Sotto il Monte Giovanni XXIII	BG	€ 4.400
621	16204	Comune di Sovere	BG	€ 5.800
622	108041	Comune di Sovico	MB	€ 6.500
623	19100	Comune di Spinadesco	CR	€ 2.000
624	19102	Comune di Spino d'Adda	CR	€ 10.800
625	16206	Comune di Spirano	BG	€ 8.600
626	19103	Comune di Stagno Lombardo	CR	€ 2.200
627	16207	Comune di Stezzano	BG	€ 6.400
628	16209	Comune di Suisio	BG	€ 2.000
629	108042	Comune di Sulbiate	MB	€ 5.000
630	17182	Comune di Sulzano	BS	€ 5.300
631	12124	Comune di Sumirago	VA	€ 2.300
632	20064	Comune di Sustinente	MN	€ 3.500
633	20065	Comune di Suzzara	MN	€ 36.500
634	14063	Comune di Talamona	SO	€ 4.400
635	98056	Comune di Tavazzano con Villavesco	LO	€ 2.200
636	13222	Comune di Tavernerio	CO	€ 7.400
637	16211	Comune di Tavernola Bergamasca	BG	€ 2.600
638	14065	Comune di Teglio	SO	€ 2.400
639	16212	Comune di Telgate	BG	€ 2.600
640	16213	Comune di Terno d'Isola	BG	€ 7.400
641	17186	Comune di Torbole Casaglia	BS	€ 7.600
642	19106	Comune di Tornata	CR	€ 2.400
643	18156	Comune di Torre Beretti e Castellaro	PV	€ 3.800
644	16214	Comune di Torre Boldone	BG	€ 4.200
645	18159	Comune di Torre d'Isola	PV	€ 2.400
646	16217	Comune di Torre Pallavicina	BG	€ 4.900
647	17187	Comune di Toscolano-Maderno	BS	€ 18.100
648	12127	Comune di Tradate	VA	€ 21.300
649	18162	Comune di Travacò Siccomario	PV	€ 4.100
650	13252	Comune di Tremezzina	CO	€ 4.700
651	16218	Comune di Trescore Balneario	BG	€ 18.500
652	19109	Comune di Trescore Cremasco	CR	€ 5.000
653	16219	Comune di Treviglio	BG	€ 63.200
654	16220	Comune di Treviolo	BG	€ 12.900
655	15219	Comune di Trezzano Rosa	MI	€ 2.400
656	15220	Comune di Trezzano sul Naviglio	MI	€ 30.500
657	15221	Comune di Trezzo sull'Adda	MI	€ 33.100
658	15222	Comune di Tribiano	MI	€ 9.400
659	19110	Comune di Trigolo	CR	€ 3.400
660	108043	Comune di Triuggio	MB	€ 12.100
661	18164	Comune di Tromello	PV	€ 3.500
662	15224	Comune di Truccazzano	MI	€ 7.800
663	13227	Comune di Turate	CO	€ 6.400
664	12130	Comune di Uboldo	VA	€ 8.800
665	108044	Comune di Usmate Velate	MB	€ 4.400
666	19112	Comune di Vailate	CR	€ 6.100
667	16253	Comune di Val Brembilla	BG	€ 4.900
668	14074	Comune di Val Masino	SO	€ 2.000
669	16224	Comune di Valbrembo	BG	€ 2.100
670	14072	Comune di Valdisotto	SO	€ 2.000
671	97082	Comune di Valgrehentino	LC	€ 3.400
672	97083	Comune di Valmadrera	LC	€ 12.000
673	15229	Comune di Vanzago	MI	€ 7.900
674	15230	Comune di Vaprio d'Adda	MI	€ 14.500
675	108045	Comune di Varedo	MB	€ 10.800
676	12133	Comune di Varese	VA	€ 49.600
677	18171	Comune di Varzi	PV	€ 6.800
678	108046	Comune di Vedano al Lambro	MB	€ 3.500

Serie Ordinaria n. 40 - Giovedì 04 ottobre 2018

N.	ISTAT ENTE	ENTE PROPRIETARIO	SIGLA PROV.	RISORSE RIPARTITE CRS 2018
679	12134	Comune di Veduggio Olona	VA	€ 25.900
680	108047	Comune di Veduggio con Colzano	MB	€ 7.600
681	12136	Comune di Venegono Inferiore	VA	€ 10.700
682	13238	Comune di Veniano	CO	€ 3.100
683	108048	Comune di Verano Brianza	MB	€ 6.000
684	16232	Comune di Verdellino	BG	€ 4.500
685	16233	Comune di Verdello	BG	€ 10.500
686	97091	Comune di Verderio	LC	€ 2.100
687	12138	Comune di Vergiate	VA	€ 6.600
688	13242	Comune di Vertemate con Minoprio	CO	€ 4.800
689	17198	Comune di Vezza d'Oglio	BS	€ 2.100
690	20066	Comune di Viadana	MN	€ 34.100
691	18176	Comune di Viduggio	PV	€ 7.500
692	97090	Comune di Viganò	LC	€ 2.000
693	16236	Comune di Vignone San Martino	BG	€ 3.500
694	18177	Comune di Vigevano	PV	€ 78.800
695	12139	Comune di Viggù	VA	€ 2.800
696	16237	Comune di Vigolo	BG	€ 2.000
697	17199	Comune di Villa Carcina	BS	€ 10.600
698	15248	Comune di Villa Cortese	MI	€ 10.100
699	16238	Comune di Villa d'Adda	BG	€ 2.500
700	16240	Comune di Villa di Serio	BG	€ 5.200
701	18180	Comune di Villanterio	PV	€ 2.400
702	17201	Comune di Villanuova sul Clisi	BS	€ 17.900
703	108049	Comune di Villasanta	MB	€ 18.300
704	20068	Comune di Villimpenta	MN	€ 7.000
705	108050	Comune di Vimercate	MB	€ 58.400
706	17203	Comune di Visano	BS	€ 2.000
707	15243	Comune di Vittuone	MI	€ 13.200
708	18182	Comune di Voghera	PV	€ 122.400
709	19114	Comune di Volongo	CR	€ 2.800
710	20070	Comune di Volta Mantovana	MN	€ 7.000
711	16244	Comune di Zandobbio	BG	€ 3.000
712	16245	Comune di Zanica	BG	€ 5.500
713	18189	Comune di Zerbolò	PV	€ 8.100
714	15247	Comune di Zibido San Giacomo	MI	€ 16.600
715	18190	Comune di Zinasco	PV	€ 2.000
716	16246	Comune di Zogno	BG	€ 2.300
<b>TOTALE RISORSE COMUNI</b>				<b>€ 10.932.800</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>				<b>€ 24.734.500</b>

Allegato B1

N.	ISTAT ENTE	ENTE PROPRIETARIO	SIGLA PROV.	RISORSE RIPARTITE CRS 2018
1	15005	Comune di Albairate	MI	€ 7.500
2	19005	Comune di Bagnolo Cremasco	CR	€ 2.400
3	97008	Comune di Bellano	LC	€ 2.400
4	16038	Comune di Brembate di Sopra	BG	€ 2.400
5	18024	Comune di Broni	PV	€ 14.100
6	12029	Comune di Cairate	VA	€ 6.600
7	16043	Comune di Calcinate	BG	€ 2.800
8	15051	Comune di Carugate	MI	€ 13.100
9	19017	Comune di Casale Cremasco-Vidolasco	CR	€ 2.400
10	18039	Comune di Castello d'Agogna	PV	€ 2.400
11	108017	Comune di Cavenago di Brianza	MB	€ 7.500
12	16077	Comune di Clusone	BG	€ 6.600
13	17061	Comune di Concesio	BS	€ 2.800
14	18052	Comune di Confienza	PV	€ 5.600
15	18058	Comune di Costa de' Nobili	PV	€ 2.400
16	13084	Comune di Cucciago	CO	€ 7.500
17	15098	Comune di Cusano Milanino	MI	€ 3.700
18	12063	Comune di Cuvio	VA	€ 2.400
19	15106	Comune di Gessate	MI	€ 4.700
20	12081	Comune di Grantola	VA	€ 2.400
21	19052	Comune di Gussola	CR	€ 2.400
22	108026	Comune di Lesmo	MB	€ 13.100
23	12142	Comune di Maccagno con Pino e Veddasca	VA	€ 2.400
24	15130	Comune di Magenta	MI	€ 8.400
25	20029	Comune di Magnacavallo	MN	€ 2.800
26	108030	Comune di Meda	MB	€ 18.700
27	15150	Comune di Morimondo	MI	€ 3.700
28	108036	Comune di Ornago	MB	€ 2.400
29	16157	Comune di Palosco	BG	€ 2.400
30	15179	Comune di Pregnana Milanese	MI	€ 10.300
31	20046	Comune di Quingentole	MN	€ 4.700
32	17160	Comune di Remedello	BS	€ 3.700
33	17171	Comune di San Felice del Benaco	BS	€ 2.400
34	17138	Comune di San Paolo	BS	€ 3.700
35	15201	Comune di San Vittore Olona	MI	€ 10.300
36	17188	Comune di Travagliato	BS	€ 5.600
37	19111	Comune di Vaiano Cremasco	CR	€ 2.800
38	12137	Comune di Venegono Superiore	VA	€ 2.400
39	17195	Comune di Verolanuova	BS	€ 2.800
40	16239	Comune di Villa d'Almè	BG	€ 2.800
41	15242	Comune di Vimodrone	MI	€ 11.200
<b>TOTALE RISORSE</b>				<b>€ 220.700</b>

Allegato C

**PATTO DI SERVIZIO****TRA**

Il sig./sig.ra \_\_\_\_\_ codice inquilino \_\_\_\_\_

Titolare/sottoscrittore del contratto di locazione di alloggio sito in:

via \_\_\_\_\_ N \_\_\_\_\_

comune \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

**E**\_\_\_\_\_  
(Ente proprietario ovvero ente gestore)

rappresentato da

**RICHIAMATA** la legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi" e in particolare l'art. 25, comma 3 della Legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 che istituisce un contributo regionale di solidarietà, a carattere temporaneo, a favore degli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in comprovate difficoltà economiche di carattere transitorio;

**PREMESSO CHE:**

- la sottoscrizione del Patto di Servizio è condizione per l'assegnazione del contributo regionale di solidarietà 2018, in ragione dell'esigenza di stimolare un atteggiamento proattivo del beneficiario nella direzione del progressivo superamento dei fattori che ostacolano o impediscono il pieno recupero dell'autonomia economica e sociale del nucleo familiare;
- a seguito del provvedimento di assegnazione da parte del Responsabile del procedimento, il Sig/la Sig.ra \_\_\_\_\_ risulta beneficiario/a del contributo regionale di solidarietà pari ad un importo di € \_\_\_\_\_ destinato alla copertura delle sole spese per i servizi comuni per l'anno 2018, comprese le eventuali spese per le bollette di conguaglio emesse nel 2018 e/o di € \_\_\_\_\_ come credito per la locazione sociale;

**TUTTO CIO' RICHIAMATO E PREMESSO**

tra i soggetti sottoscrittori del Patto di servizio come sopra individuati, si conviene quanto segue:

Il beneficiario del contributo regionale di solidarietà si impegna a:

1. corrispondere regolarmente le mensilità correnti del canone di locazione a far data dalla sottoscrizione del presente Patto di Servizio;
2. mantenere aggiornata la propria posizione anagrafica ed economico-patrimoniale nell'ambito dell'anagrafe utenza;



3. attivare un percorso di politica attiva del lavoro presso uno degli operatori accreditati all'albo regionale per i servizi al lavoro, se disoccupato e in età lavorativa, entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione del Patto di Servizio.

Qualora il beneficiario del contributo regionale di solidarietà, senza giustificato motivo, non rispetti gli impegni assunti con il presente Patto di servizio, il contributo è revocato.

Il COMUNE/ALER \_\_\_\_\_ ha l'obbligo del rispetto della normativa sulla privacy, di cui al D.lgs. 196/2003.

Luogo \_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

Firma beneficiario contributo regionale di solidarietà \_\_\_\_\_

Firma del rappresentante del COMUNE/ALER \_\_\_\_\_

Il sottoscritto beneficiario del contributo regionale di solidarietà dichiara di dare il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003.

Firma \_\_\_\_\_